Siracusa. Cavadonna, nuovo padiglione e scatta la protesta della Polizia Penitenziaria

Protesta della polizia penitenziaria con un sit-in domani davanti ai cancelli del carcere di Cavadonna, a Siracusa. Alla base della manifestazione di malcontento, la decisione dell'amministrazione penitenziaria di attivare un nuovo padiglione detentivo con una capienza detentiva di 200 posti senza assegnare almeno altre 35 unità di personale del Corpo di Polizia penitenziaria.
Dal sindacato Sappe spiegano che "le aperture di nuovi padiglioni detentivi debbono essere subordinate e conseguenza ad assegnazione anche di personale di polizia penitenziaria, elemento basilare di gestione detentiva". A maggior ragione, secondo i sindacati, in un istituto come Cavadonna.

Siracusa. Statale 115, il Comune "si accolla" tre ponti dell'Anas, Vinciullo e Culotti: "Cittadini danneggiati"

"In questi giorni, con notevoli ritardi sulla conclusione dei lavori, è stata finalmente illuminata la rotatoria della

Madonnina che porta al lido Sacramento. Ci saremmo aspettati che a pagare l'energia elettrica fosse stata, come giusto e dovuto, l'Anas e invece l'Amministrazione Comunale di Siracusa, che a questo punto pensiamo essere più ricca della stessa Anas, ha pensato di farsi carico dell'illuminazione della rotatoria".Il commento è del deputato regionale Vincenzo Vinciullo e del presidente della circoscrizione Neapolis, Peppe Culotti, secondo cui "la cosa più grave e insopportabile è che il Comune si è fatta consegnare dall'Anas tre ponti, oltre al tratto che porta da Siracusa alla rotatoria. L'amministrazione- tuonano- ha deciso di passare alla storia come la peggiore, senza far tesoro dell'esperienza del viadotto di Targia". Secondo Vinciullo e Culotti il danno ai cittadini è importante. "Entro qualche anno- sostengono- saremo costretti a occuparci della ricostruzione e messa in sicurezza di tre ponti già ritenuti dalla Protezione civile non idonei in caso di esodo verso la zona sud":

Siracusa. Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Piccione confermato presidente

L'arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, ha nominato i nuovi componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione Deputazione della Cappella di Santa Lucia.
Il mandato del precedente consiglio era terminato. Confermato il presidente, Pucci Piccione. Lo affiancheranno per i prossimi cinque anni: Elena Artale, funzionario giuridico pedagogico alla casa circondariale di Siracusa; Salvatore

Sparatore, docente di Storia della Chiesa all'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Metodio" e vice preside del liceo classico "Gargallo"; Antonio Trigila, oculista; ed infine è stato riconfermato padre Salvatore Marino, parroco della Cattedrale.
L'arcivescovo ha rivolto un ringraziamento ai componenti uscenti: Lucilla Rizza, Pietro Romano e Franco Vasquez.
La prossima settimana il consiglio si insedierà per cominciare la programmazione anche in vista della festa della patrona di Maggio. "Ringrazio l'arcivescovo che mi ha voluto confermare nell'incarico di presidente della Deputazione, a servizio della Chiesa siracusana – ha detto Piccione -. Naturalmente ringrazio i componenti della Deputazione con i quali abbiamo condiviso gli ultimi cinque anni di lavoro dedicandoci alla festa e al culto della patrona di Siracusa. Abbiamo lavorato ad un progetto di devozione stimolante e forte. La Patrona ci unisce tutti sotto la sua protezione. Sono convinto che i nuovi componenti della Deputazione continueranno con lo stesso impegno e con la stessa passione il lavoro iniziato".

Siracusa. Green Design per abbellire le vie commerciali, insieme Comune-Confcommercio

Confcommercio Siracusa dà il via al progetto Green Design, un'iniziativa di arredo urbano che il Comune di Siracusa ha abbracciato con entusiasmo. In risposta alle esigenze dei commercianti e con lo scopo di proporre un'immagine delle vie commerciali gradevole e accogliente per i cittadini, una sinergia tra privati e pubblica amministrazione permetterà di abbellire l'ingresso delle attività.

Confcommercio Siracusa propone ai proprietari degli esercizi commerciali l'istallazione di vasi e piante – saranno scelti dai commercianti su tre tipologie diverse – mentre il Comune di Siracusa incentiverà l'iniziativa, sostenendo un progetto a favore dei commercianti.
"Abbiamo una idea di città ben precisa e quale azione la nostra associazione di categoria deve intraprendere", ha affermato il presidente di Confcommercio Sadro Romano.
Quattro aree commerciali sperimenteranno la prima fase di Green Design: via Tisia (e/o vie limitrofe), corso Gelone (e/o vie limitrofe), corso Umberto (e/o vie limitrofe) e corso Matteotti / via Roma (e/o vie limitrofe).
"Questo il modello su cui vogliamo investire – ha dichiarato Scrofani – affinché i privati siano parte diligente della stessa città. Perché la città è casa di ognuno di noi e dobbiamo utilizzarla per rendere meglio fruibile le nostre bellezze".

Siracusa. La festa di San Sebastiano, il compatrono e protettore della Municipale

Entrano nel vivo i festeggiamenti in onore di San Sebastiano, il compatrono di Siracusa. Sabato la traslazione del simulacro sull'altare maggiore della chiesa di Santa Lucia alla Badia ha dato il via alle giornate dedicate a San Sebastiano. Venerdì 20 gennaio, giorno della festa, l'arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, presiederà la messa con la partecipazione del corpo di Polizia Municipale, di cui il santo è anche protettore. Occasione annuale di bilancio per il comandante Correnti ed i suoi uomini. Domenica 22, alle 17, la

tradizionale processione per le vie di Ortigia. All'arrivo, tradizionale asta dei doni offerti in onore di San Sebastiano. Il campanellaio quest'anno è Luigi Cavarra. Da lunedì a venerdì saranno celebrate le messe alle 18.00. Venerdì 27 alle 19.00 chiusura della nicchia di San Sebastiano, sempre a Santa Lucia alla Badia.
Inaugurata la mostra "Le immagini della devozione a San Sebastiano nella diocesi di Siracusa" nel Parlatorio delle Monache.
"San Sebastiano è modello di misericordia. Un Santo che aiuta le persone, ha curato la peste. Lo celebriamo nella naturale continuazione del cammino di quest'anno". Così padre Salvatore Marino, parroco della Cattedrale, ha presentato la festa di San Sebastiano, compatrono di Siracusa.
Gaetano Romano, del Comitato di San Sebastiano, ha sottolineato come la festa dedicata al compatrono da qualche anno si sia ritagliata un suo specifico spazio, aprendosi soprattutto a tanti giovani.

foto: Roberto Giuliano

Siracusa. Tutela dei giovani Glbt, intesa tra Arcigay e Rete degli Studenti Medi

Incontri, seminari sugli orientamenti sessuali, consulenze. Lo prevede un accordo siglato sabato pomeriggio tra Arcigay e Rete degli Studenti Medi di Siracusa. Un protocollo d'intesa siglato da Armando Caravini e Beatrice Lindiner. "Siamo orgogliosi di aver firmato una collaborazione con Arcigay Siracusa- afferma Beatrice Lindiner (coordinatrice della Rete

degli studenti medi). E’ fondamentale inserire la giusta informazione nel mondo studentesco, per creare all’interno delle scuole una consapevolezza che possa combattere le discriminazioni. Come sindacato studentesco ci poniamo promotori dei diritti LGBT, perché a partire dalla scuola, grazie ad un lavoro condiviso, si potrà arrivare alla valorizzazione dei diritti di tutti e tutte”.
“Abbiamo raggiunto un passo importante- dichiara Armando Caravini – per entrambe le associazioni, a tutela di tutti gli studenti, specie quelli vittima di bullismo e omofobia. Dopo i fatti accaduti nel nostro paese e nel mondo di atti di omofobia nelle scuole, da Siracusa iniziamo un percorso serio di lavoro per fronteggiare quanti oggi nel silenzio e nella paura vivono quotidianamente nei contesti di comunità la piaga della discriminazione, del bullismo e dell’omofobia con progetti mirati nelle scuole. Il protocollo d’intesa getta anche le basi di una concreta collaborazione fra le due associazioni per le attività sociali. Nella fattispecie ci impegneremo alla collaborazione e al successo delle varie attività sociali di entrambe le associazioni dai Pride alle manifestazioni studentesche”.

Siracusa. Progetto per la legalità, Marco Ligabue e Ismaele La Vardera incontrano gli studenti

Il giornalista siciliano Ismaele La Vardera e il cantautore Marco Ligabue tra i protagonisti di un incontro, domani, con gli alunni delle seconde e delle terze classi della scuola

media Vittorini. Il presidente dell’associazione nazionale “Verità scomode” e il cantautore emiliano parleranno di legalità, nell’ambito di un progetto che coinvolge tutto il territorio nazionale e punta l’atenzione sul significato del valore civile e del silenzio come dolo. Per gli educatori e per i giovani sarà un’opportunità per riflettere sull’importanza di combattere soprusi e poteri mafiosi, anche per mezzo del linguaggio musicale. Il progetto che La Vardera e Ligabue condividono ha avuto il patrocinio della Commissione nazionale antimafia e ciò testimonia con forza la voglia di veicolare messaggi di spessore ai cittadini tutti, ma in particolare ai ragazzi che, anche attraverso il sapere, avranno modo di scegliere e di diventare uomini consapevoli, onesti e liberi.

Siracusa. Cessione del Credito Aretuseo alla Bcc di Pachino, il 23 gennaio l'udienza del processo per truffa

È fissata per il 23 gennaio l’udienza relativa all’inchiesta sulla presunta truffa ai soci della banca di Credito Aretuseo. Il processo vede imputati i vertici della Bcc Credito Aretuseo, Bcc di Pachino e della Federazione Siciliana delle Banche di Credito Cooperativo dell’epoca a cui i fatti contestati sono riferiti. All’udienza saranno presenti i componenti dell’associazione CODICI – Centro per i diritti del cittadino, col suo staff di legali, a rappresentare gli utenti

che si sono rivolti ai suoi sportelli in cerca di assistenza contro il presunto raggiro. La presunta truffa sarebbe consistita nell'aver favorito la cessione – senza alcun costo in denaro – della Bcc Credito Aretuseo alla Banca di Credito di Pachino, danneggiando in questo modo 1200 soci del Credito Aretuseo colpiti nel proprio patrimonio.Diversi gli esposti e le istanze di qualificazione di persona offesa finalizzati a costituirsi parte civile al processo."Tutti i soci danneggiati dalla condotta dei responsabili della truffa sono ancora in tempo per fare richiesta presso i nostri sportelli e costituirsi parte civile al processo di gennaio per ottenere il giusto risarcimento per quanto subito" ha dichiarato Manfredi Zammataro (Presidente regionale di CODICI – Sicilia) "La nostra associazione è a disposizione per tutelare le vittime di quelle operazioni economiche irresponsabili".

Siracusa. Archivio storico e documenti andati distrutti, "serve nuova sede e digitalizzazione"

Impianto di illuminazione e servizi non funzionante, scarsa aerazione dei locali, intensa puzza di umidità, presenza di muffa su gran parte dei faldoni e segni dell'allagamento sulle pareti sino all'altezza di circa un metro e mezzo. I locali che ospitano l'archivio storico comunale sono stati bocciati dalla IV Commissione consiliare, dopo il sopralluogo che ha fatto seguito alla notizia (poi confermata anche ufficialmente) della distruzione di parte dei documenti conservati come memoria storica della città.

L’archivio è ospitato negli scantinati dell’istituto comprensivo Verga di via Madre Teresa di Calcutta. Il consigliere comunale Alessandro Acquaviva rinnova l’invito all’amministrazione ad individuare altri locali, “più idonei all’uso archivistico che soddisfino i requisiti di sicurezza e di salvaguardia del prezioso materiale cartaceo, acquisendo preventivamente il parere della soprintendenza archivista regionale sul nuovo progetto”. Acquaviva sottolinea anche la necessità di “un’attività di recupero, catalogazione e digitalizzazione della documentazione”.

Siracusa. Fotovoltaico sul tetto e riscaldamenti funzionanti, l'esempio del Gagini

Pannelli fotovoltaici sul tetto della scuola. Funzionano e forniscono energia all’istituto e surplus per la rete elettrica cittadina. Il buon esempio di efficientamento energetico lo da l’istituto superiore “Antonello Gagini” di via Piazza Armerina, polo che comprende il Liceo artistico, l’Itas e l’Ipsia Calapso.
Attualmente quella scuola, anche grazie ai pannelli fotovoltaici, è una delle poche della provincia completamente riscaldata. Non una indicazione da poco dopo le polemiche sulle aule gelate e le difficoltà della ex Provincia a rifornire di metano o gasolio gli impianti che riscaldano le scuole superiori siracusane.
Nei gironi scorsi avevamo raccolto la denuncia pubblica della dirigente del Corbino, Lilly Fronte, che spiegava come molti

impianti fotovolatici siano stati collaudati sui tetti delle scuole ma in diversi casi mai entrati in funzione del tutto o non collegati alla rete. L’esempio del Gagini illustra meglio di mille parole come sarebbe vitale, per la qualità dell’offerta scolastica del territorio, tornare a puntare su quei pannelli che potrebbero così diventare utili e indispensabili.